

STATUTO ORGANICO  
DEL CONSORZIO  
DEL  
FIUME OLONA

APPROVATO  
nella Assemblea Generale tenutasi in Milano  
il giorno 20 Marzo 1937

Officina Grafica  
Dott. CESARE FRANCHETTI - MILANO  
1937 - XV

## Statuto Organico del Consorzio del Fiume Olona

### CAPO I.

**Costituzione - Sede - Scopo e mezzi per raggiungerlo.  
Modo di provvedere alla gestione.**

#### ART. 1.

Il Consorzio del Fiume Olona è costituito da tutti gli Utenti di Olona, di Bevera e canali derivati, le proprietà e i diritti dei quali sono iscritti al loro nome nel Catasto Consorziale.

Pur non essendo compresi nel numero degli Utenti, coloro che usano delle acque del Fiume per concessione temporanea o con iscopo diverso da quello di forza motrice o di irrigazione, sono tuttavia, pel fatto stesso della concessione, tenuti all'osservanza degli obblighi e doveri di cui al presente Statuto e relativi Regolamenti.

#### ART. 2.

La denominazione del Consorzio è quella di «CONSORZIO DEL FIUME OLONA», la sua sede è in Milano, il suo domicilio e Foro giudiziario nei rapporti di tutti gli interessati, tanto come attore che come convenute, è esclusivamente quello di Milano.

#### ART. 3.

Scopo del Consorzio, costituito in organo di rappresentanza legale dei propri Utenti e Concessionari, è di provvedere alla conservazione, difesa ed incremento del Fiume e delle sue ragioni, nonchè di regolare l'uso ed il godimento delle sue acque per irrigazione, per forza motrice, o per al-

- 3 -

tri usi, nell'ambito delle disposizioni di Legge per le Acque Pubbliche, a sensi dell'istromento di transazione 28 Febbraio 1923, N. 12472 di rep., nei rogiti del Cancelliere del Consorzio, Cav. Dott. Tito Rosnati, Notaio in Milano.

#### ART. 4.

Per lo scopo di cui al precedente articolo il Consorzio si prevale:

- a) dei frutti del suo patrimonio;
- b) dei contributi degli Utenti e dei corrispettivi delle diverse concessioni;
- c) delle ammende riscosse nei casi previsti dal Regolamento generale dell'Utenza.

Sia nei rapporti dello scopo che dei mezzi, il Consorzio s'intende costituito entro i limiti ed i diritti che gli vengono attribuiti dalle leggi e dal succitato rogito di transazione.

#### ART. 5.

Il Consorzio esplica la propria attività attraverso:

- a) Una Assemblea generale dei Delegati;
- b) Un Consiglio di Amministrazione;
- c) Un Ufficio di Amministrazione.

### CAPO II.

**Divisione del Fiume in Riparti.  
Rapporti dell'Amministrazione in confronto dei singoli Utenti - Ingerenza degli Utenti nell'Amministrazione del Consorzio - Comizi.**

#### ART. 6.

Il Fiume Olona, si divide in tre Riparti, e cioè:

- I. Dalle origini del Fiume e della Bevera a Lonate

Ceppino (Varese), ~~con sede in Varese;~~

II. Da Cairate (Varese), a ~~S. Vittore Olona~~ compreso, (Milano) ~~con sede in Legnano;~~

III. Da Canegrate a Lampugnano; (Milano) ~~con sede in Parabiago.~~

ART. 7.

I rapporti di ogni singolo Utente coll'Amministrazione per tutto quanto si riferisce all'uso delle acque del Fiume, nonchè quelli dell'Amministrazione coi terzi, sono determinati dal presente Statuto e dal Regolamento generale.

Le controversie tra gli Utenti ed il Consorzio, in quanto non riguardino il mancato pagamento di canoni e tributi consorziali o le contravvenzioni al Regolamento Generale, saranno decise col mezzo di arbitri, amichevoli compositori.

ART. 8.

Il servizio di polizia idraulica lungo l'Olona è effettuato dallo Stato e per esso dagli Uffici del Genio Civile di Varese e di Milano, nei limiti delle rispettive giurisdizioni.

La sorveglianza del Fiume e canali derivati è però esercitata dal Consorzio, a mezzo del proprio Ufficio Tecnico e dei Custodi, a sensi del presente Statuto e del Regolamento Generale.

ART. 9.

(sostituito)

Ogni Riparto sarà rappresentato all'Assemblea generale da venti (20) Utenti del Riparto stesso con la qualifica di Delegati.

L'elezione si fa nel mese di Ottobre, mediante convocazione di un Comizio nelle tre Sedi di ciascun Riparto.

ART. 10.

Ogni Utente è considerato appartenente, per la sua eleggibilità, a quel Riparto nel quale risulti dal catasto avere maggiore estensione di territorio irrigabile, o il maggior numero di rodigini.

ART. 11.

Ciascun Comizio è presieduto da un membro dell'Amministrazione, delegato dal Presidente del Consiglio, che deve convocare gli Utenti con invito a domicilio otto giorni prima dell'adunanza del Comizio.

ART. 12.

La elezione ha luogo per maggioranza di voti, ed è sempre valida qualunque sia il numero degli intervenuti all'adunanza. La votazione dovrà rimanere aperta per almeno un'ora da quella stabilita per la convocazione.

Nel caso che la persona non possa o non voglia accettare il mandato, questo passa all'Utente il quale, dopo i venti eletti del proprio Riparto, ebbe il maggior numero di voti. Quando l'Utente eletto sia una ditta o un ente collettivo, questo è tenuto a comunicare all'Amministrazione e per iscritto, il nome della persona delegata a rappresentarlo.

Nei comizi ciascun Utente non dispone che del proprio voto, e non sono ammesse delegazioni.

ART. 13.

Ogni membro dell'Assemblea dura in carica cinque anni ed è sempre rieleggibile, in quanto permanga la qualità di Utente per il Riparto in cui era stato eletto.

Ogni anno il Comizio procede alla elezione del quinto

ART. 19.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione fino a che essa abbia proceduto alla costituzione del proprio ufficio di Presidenza, che si compone di un Presidente e di un Segretario, ed è assistito dal Consiglio d'Amministrazione.

ART. 20.

Ogni deliberazione, per essere valida, deve raccogliere la maggioranza assoluta di voti degli intervenuti.

CAPO IV.

Consiglio d'Amministrazione

ART. 21.

Il Consiglio di Amministrazione è composto di nove membri, eletti dall'Assemblea fra i propri componenti in numero di tre per ciascun Riparto del Fiume, i quali avranno diritto a una indennità di L. 25,— a titolo di rifusione spese, per ogni seduta alla quale interverranno.

Gli Amministratori durano in carica per un triennio e si rinnovano con le norme di cui all'art. 24.

ART. 22.

Alla elezione dei Consiglieri di Amministrazione si procede mediante scrutini separati per ciascun Riparto e il Presidente dell'Assemblea accenna a quale Riparto è applicato ogni scrutinio.

Tutti i membri dell'Assemblea prendono parte alla nomina di ogni amministratore, da farsi fra i venti delegati del Riparto indicato dal Presidente.

ART. 23.

Il Consiglio d'Amministrazione, appena costituito, nomina a maggioranza di voti il proprio Presidente che dura in carica un anno, ed è rieleggibile.

Nomina pure un Vice Presidente che sostituisce, in caso di assenza o di malattia, il Presidente; nonchè tre Amministratori Delegati, uno per ciascun Riparto, incaricati di rappresentare l'Amministrazione nel territorio dei Riparti medesimi, per maggior comodità degli Utenti.

ART. 24.

L'Assemblea, a mente dell'art. 16, parte II, lettera a), nomina ogni anno, per ciascuno di tre Riparti, un Amministratore in sostituzione di quelli scaduti per sorteggio o per anzianità.

Sostituisce inoltre gli Amministratori cessanti per qualsiasi altra causa, per il tempo decorrente fino al termine di durata in carica.

I membri scaduti sono rieleggibili, salvo il disposto dell'art. 25.

ART. 25.

Non può formare parte del Consiglio d'Amministrazione, quel Delegato che abbia contestazione in corso col Consorzio.

ART. 26.

Il Consiglio d'Amministrazione si raduna alla Sede del Consorzio giusta le norme del suo Regolamento interno.

ART. 27.

Quel membro del Consiglio d'Amministrazione che, senza giustificato motivo, manca per quattro sedute consecutive, si riterrà dimissionario e sarà surrogato da quello fra i delegati dell'Assemblea che, nel Riparto del Consigliere cessante, abbia raccolto il successivo maggior numero di voti, salvo ratifica della prossima Assemblea.

ART. 28.

E' demandata al Consiglio d'Amministrazione la compilazione del nuovo Regolamento interno, da tenersi a disposizione degli Utenti presso gli Uffici del Consorzio.

ART. 29.

Il Consiglio di Amministrazione, salvo quanto diversamente disposto dal presente Statuto, è investito di ogni e più ampia facoltà di gestione ordinaria e straordinaria del Consorzio e per l'amministrazione del patrimonio consorziale. Esso pertanto:

- a) Vigila all'osservanza dello Statuto e del Regolamento e delibera sulle istanze per concessioni e licenze previste dal Regolamento stesso, fissandone i canoni e i corrispettivi di cui all'apposita tariffa;
- b) Accerta le entrate consorziali e patrimoniali e provvede alla esecuzione delle spese nei limiti dei Bilanci di Previsione;
- c) Delibera su eventuali operazioni finanziarie e circa le occorrenti anticipazioni;
- d) Delibera e provvede circa l'impiego, investimento e custodia del patrimonio e degli avanzi di rendita, con facoltà di compiere operazioni sia mobiliari che immobiliari, con tutti i poteri inerenti ed occorrenti;
- e) Nomina, sospende e revoca tutti i funzionari ed

impiegati, ne fissa gli organici e ne determina le funzioni, facoltà e poteri, nei limiti delle proprie attribuzioni;

f) Rappresenta il Consorzio ed i singoli Utenti avanti le Autorità ed Uffici Governativi, Provinciali e Comunali ed avanti qualsiasi amministrazione pubblica o privata e, a mezzo del proprio Presidente, rappresenta il Consorzio in giudizio, sia come attore che come convenuto, in qualsiasi grado di giurisdizione con tutti i poteri del mandato alle liti e con facoltà di transigere e compromettere in arbitri, anche amichevoli compositori;

g) Compila i Bilanci Preventivi e Consuntivi e le proprie Relazioni su argomenti sottoposti alla decisione dell'Assemblea, proponendo gli schemi di deliberazione;

h) Cura la conservazione e l'aggiornamento del Catasto Consorziale ordinandone, quando occorrono, le periodiche lustrazioni e provvedendo alle relative volture e rettifiche su richiesta degli interessati;

i) Tiene in Ufficio un pubblico elenco dei contravventori al Regolamento generale che abbiano subito condanna in forma giudiziale;

l) E in genere provvede e delibera su tutto quanto non sia espressamente riservato alla decisione dell'Assemblea.

Per l'attuazione delle proprie delibere il Consiglio è autorizzato a deferire in tutto o in parte i propri poteri al Presidente, o ad uno o più dei propri componenti, nonché, occorrendo, ai Funzionari del Consorzio od anche a Terzi.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono raccolte in appositi processi verbali, sottoscritti dal Presidente e dal Segretario, le copie ed estratti dei quali sono certificati conformi dal Segretario medesimo.

Nell'esercizio delle proprie funzioni, i Membri del Consiglio non contraggono responsabilità personale, salvo i casi di superamento del proprio mandato.

CAPO V.

Ufficio di Amministrazione

ART. 30.

L'Ufficio di Amministrazione del Consorzio del Fiume Olona è composto :

- a) di un Ingegnere Capo, responsabile di tutto l'andamento tecnico del Consorzio;
- b) di un Segretario Contabile, preposto all'andamento Amministrativo;
- c) di un Ingegnere aiuto;
- d) di un inserviente scrivano;
- e) di tre Custodi, aventi carattere di guardia giurata.

ART. 31.

L'Ingegnere Capo regge l'Ufficio Tecnico del Consorzio ed ha alle proprie dipendenze, per quanto concerne la parte esecutiva, l'Ingegnere aiuto e i Custodi; il Segretario Contabile cura la gestione Amministrativa ed ha alla sua dipendenza l'inserviente scrivano.

Un Regolamento interno disciplina il funzionamento dell'Ufficio, posto alla dipendenza del Consiglio di Amministrazione.

CAPO VI.

Del Regolamento generale per il Fiume  
e del Regolamento interno.

ART. 32.

Un regolamento generale determina i diritti ed i doveri dei singoli Utenti e dei Concessionari nei rapporti col

Consorzio, di conformità alle leggi vigenti, all'atto di transazione suindicato 28 Febbraio 1923, al presente Statuto ed ai titoli concernenti i diritti dei singoli Utenti.

Determina altresì :

- a) le ammende per le contravvenzioni;
- b) i modi di riscossione :  
dei contributi ordinari e straordinari ;  
delle tasse di licenza ;  
delle ammende in conciliazione ;  
delle ammende inflitte dall'Autorità giudiziaria ;
- c) le mansioni dell'Ufficio tecnico ed i casi nei quali le spese dipendenti dall'Ufficio stesso debbono essere a carico di uno o più Utenti e non del Consorzio.

Al Regolamento Generale è annessa una Tariffa dei Contributi e delle licenze, di cui all'art. 16, parte III, lettera a).

ART. 33.

La riscossione dei contributi, di cui all'articolo precedente, sarà effettuata nelle forme e coi privilegi fiscali.

ART. 34.

Un Regolamento interno determina :

- a) le discipline del Consiglio d'Amministrazione;
- b) il funzionamento dell'Ufficio di Amministrazione;
- c) i modi con cui procedere alla constatazione delle innovazioni fatte coll'approvazione dell'Ufficio del Genio Civile competente e dell'Amministrazione del Consorzio, o introdotte per abuso;
- d) i modi di liquidazione delle ammende per contravvenzione.

CAPO VII.

Disposizioni generali e transitorie.

ART. 35.

Salvo quanto è espressamente determinato nel presente Statuto, il Consorzio del fiume Olona si dichiara retto sotto il tenore delle disposizioni del succitato atto di transazione 28 Febbraio 1923, del testo unico di legge sulle Acque Pubbliche 11 Dicembre 1933, N. 1775, nonché delle Leggi sui Consorzi ed opere di irrigazione, e del Codice Civile.

AVVERTENZE

*Questo Statuto fu approvato dall'Assemblea Generale degli Utenti del Fiume Olona nella seduta del giorno 9 Marzo 1937 ed espressamente dichiarato valido ed obbligatorio per il Consorzio.*

*Il Consorzio è già investito del diritto fiscale per la esazione dei contributi e proventi consorziali, indipendentemente da qualunque superiore approvazione, come risulta dal Dispaccio 9 aprile 1879, N. 3569 del R. Ministero d'Agricoltura Industria e Commercio, comunicato con nota 12 stesso mese N. 5953 della R. Prefettura di Milano.*

Il presente Statuto è pienamente conforme all'originale esistente negli atti del Consorzio.

Milano, li 20 marzo 1937 - XV.

L'AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

MOLTRASIO CARLO

VICE PRESIDENTE

MORELLI CLEMENTE

AMMINISTRATORI

BAJ Avv. Gr. Uff. CESARE - LEPORI GIOSUÈ - MAYER Comm. SALLY

PRAVETTONI GIAN LUIGI

PROVERBIO GIUSEPPE - RANCILIO GIUSEPPE

VITA Comm. Reg. VITTORIO

IL SEGRETARIO

Reg. CARLO ALBERTONI